

**FRAME, VOICE, REPORT!   
OBIETTIVO AMBIENTE**

**Rassegna online di reportage | 25 - 31 maggio 2020**

**Cinemambiente** e **COP - Consorzio delle Ong Piemontesi** promuovono e organizzano **Frame, Voice, Report! Obiettivo Ambiente**, rassegna di reportage cinematografici e multimediali che sarà diffusa online sul sito [**www.cinemambiente.it**](about:blank) a partire **da lunedì 25 maggio**. L’iniziativa si configura come uno dei momenti conclusivi di **Frame, Voice, Report!**, progetto europeo di durata triennale, di cui COP è il referente italiano e che è diretto a sostenere azioni di comunicazione e informazione intraprese da piccole-medie organizzazioni della società civile per sensibilizzare i cittadini europei sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. La rassegnapresenta al pubblico una serie di **7 titoli,** visibili gratuitamente **fino a domenica 31 maggio**, selezionati tra i lavori specificamente **a tema** **ambientale** che hanno partecipato ai due bandi indetti all’interno del progetto.

Viaggio attraverso le emergenze ambientali e socio-ambientali che ormai non risparmiano alcun angolo del Pianeta, i reportage proposti, girati in diversi Continenti, non si limitano a radiografare l’esistente, ma allargano lo sguardo anche sulle azioni di resistenza e resilienza intraprese dalle diverse popolazioni locali. Promosso da LVIA, ***Afar: dove i sogni e la terra bruciano***, di Tommaso Montaldo, racconta la lotta quotidiana per difendere il diritto a vivere nella propria terra delle popolazioni della regione etiope culla dell’umanità, oggi diventata una delle regioni più inospitali della Terra per la siccità provocata dai cambiamenti climatici. Anche ***Message from a Bottle***, di Niccolò Bruna, promosso da Cifa, è ambientato in Etiopia, a Hawassa, dove la semplice quanto innovativa esperienza del riciclo del PET ha risollevato le sorti economiche e ambientali della città, che, come molte altre in Africa, rischiava di essere sommersa da un mare di plastica. Con ***Contro Coltura***, di Luca Puzzangara, promosso da NutriAid International, ci si sposta nel Senegal – devastato dalla diminuzione delle piogge e dall’innalzamento del livello del mare – dove i tentativi di combattere gli effetti del cambiamento climatico hanno portato alla riscoperta della coltivazione del fonio, uno dei cereali più antichi dell’Africa sub-sahariana.

Dall’Africa ci si dirige in Sud America con **13 Grados Sur**, di Francesco Garello e Manuel Peluso, promosso da Movimento Sviluppo e Pace e girato sulle Ande peruviane, dove il cambiamento climatico sconvolge la vita delle popolazioni locali, legate alla terra, sempre più arida, da una venerazione ancestrale, mentre intorno imperversa lo sfruttamento del suolo ad opera delle grandi imprese minerarie. Ci si sposta poi nell’Asia occidentale con ***I guardiani dell’acqua***, di Sara Manisera e Arianna Pagani, promosso da Un Ponte Per…, che, con un documentario e un webdoc multimediale dedicati alla campagna “Save the Tigris (Salviamo il Tigri)”, ripercorrono attraverso una discesa lungo lo storico fiume e le voci di attivisti e attiviste la lunga battaglia per la tutela di una risorsa idrica fondamentale per le popolazioni mesopotamiche, oggi sempre più minacciata da siccità, inquinamento, costruzioni di megadighe.

Si torna in territori più vicini a noi con ***Voices from the East***, reportage crossmediale di Francesco Rasero, Marco Carlone ed Eleonora Anello, promosso da Associazione Cinemambiente e girato in una delle regioni europee più esposte ai cambiamenti climatici, la penisola balcanica, che costituisce un primo grande “banco di prova” di fronte alla massima emergenza ambientale nel Vecchio Continente e un territorio di sperimentazione di possibili strategie di contrasto o adattamento. In una ulteriore tappa ravvicinata, con ***Siamo qui da vent'anni***, di Sandro Bozzolo, promosso da ANOLF Cuneo, si arriva in Piemonte, dove la produzione agro-alimentare legata alle tipicità e alle eccellenze territoriali – dai vini pregiati all’industria casearia – si rinnova nel segno di una globalizzazione del mercato del lavoro sopperendo alla mancanza di manodopera locale attraverso il ricorso a quella straniera.

La rassegna sarà accompagnata da **tre incontri** online di approfondimento, condotti dal giornalista **Francesco Rasero** e dedicati ad altrettanti argomenti affrontati dai reportage, a cui interverranno alcuni degli autori e dei promotori delle opere presentate nella rassegna. Il primo incontro, lunedì **25 maggio** (alle **ore 18**), sarà dedicato al tema dell’**acqua** e della difesa delle risorse idriche da parte di comunità resistenti, protagoniste dei film *Afar: dove i sogni e la terra bruciano*e*I guardiani dell’acqua*. Interverranno**Arianna Pagani**, videomaker, e **Lia Curcio**, referente della comunicazione di LVIA.

Il secondo appuntamento, martedì **26 maggio** (alle **ore 18**), verterà sulle strategie di **protezione dell’ambiente** attuate dalle popolazioni locali di cui riportano esempi i film *13 Grados Sur* e *Message from a Bottle*. Interverranno **Francesco Garello**, giornalista, e **Marco Pastori**, responsabile ufficio progetti e fund raising di Cifa.

Il terzo incontro, mercoledì **27 maggio** (sempre alle **ore 18**), sarà dedicato all’**agricoltura** quale possibile strumento di sviluppo della sostenibilità ambientale e sociale sulla traccia dei documentari *Contro Coltura* e *Siamo qui da vent’anni*. Interverranno **Antonella Demarchi**, direttore di NutriAid International, e **Sandro Bozzolo**, videomaker.

Gli incontri, **ad accesso libero**, saranno ospitati sulla piattaforma Zoom, a cui il pubblico potrà collegarsi tramite link e credenziali segnalati sui siti [**www.cinemambiente.it**](about:blank)e[**www.ongpiemonte.it**](about:blank)esulle pagine Facebook di Cinemambiente e di COP - Consorzio delle Ong Piemontesi.

**INFO:** Associazione Cinemambiente: festival@cinemambiente.it, [www.cinemambiente.it](about:blank)

COP - Consorzio delle Ong Piemontesi: progetti@ongpiemonte.it, [www.ongpiemonte.it](about:blank)

Finanziato dalla Commissione Europea nell’ambito della call *Raising public awareness of development issues and promoting development education in the European Union*, **Frame Voice, Report!**, attraverso i due bandi indetti da COP - Consorzio delle Ong Piemontesi, ha sostenuto la realizzazione di **32 progetti implementati da 38 organizzazioni della società civile**, in collaborazione con più di **50 giornalisti**. Basati sui principi della comunicazione costruttiva, dell’inclusione di voci del Sud del mondo, della collaborazione con il mondo del giornalismo, i progetti si sono concentrati su questioni globali affrontando – in coerenza con la finalità della call, diretta a migliorare e rafforzare la consapevolezza e l’impegno dei cittadini europei relativamente agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile – temi come i cambiamenti climatici, le migrazioni, le disuguaglianze di genere. Per saperne di più: [www.framevoicereport.org/it](about:blank)

**I REPORTAGE DELLA RASSEGNA:**

**13 Grados Sur** di Francesco Garello e Manuel Peluso (Italia/Perù 2020, 28'), promosso da Movimento Sviluppo e Pace

Emisfero Sud, latitudine 13 gradi. Sulle Ande peruviane il cambiamento climatico spinge le comunità locali a domandarsi perché la terra non dà più i frutti di una volta. Forse non si sono presi adeguata cura della Pacha Mama? Poco distante intere montagne vengono sventrate in cerca di rame da alcune delle più grandi imprese minerarie del mondo. Il film mette in luce il contrasto tra uno sviluppo “affamato di terra” e quello di una cultura che la terra la accudisce. Forse proprio nei semi piantati da un’antica tradizione si può trovare la speranza di domani: saremo in grado di ascoltare?

**Afar: dove i sogni e la terra bruciano** di Tommaso Montaldo(Italia 2019, 15'), promosso da LVIA

La Regione Afar in Etiopia è la culla dell’umanità. Milioni di anni fa qui ebbe inizio la storia dell’uomo ma oggi si presenta come una delle aree più inospitali del Pianeta. Prolungate siccità a causa dei cambiamenti climatici hanno reso la savana arida, minacciando la vita di un’intera popolazione. Attraverso le testimonianze degli operatori dell’Ong LVIA impegnati in questa regione, il racconto della lotta quotidiana per difendere il diritto a vivere nella propria terra.

### **Contro Coltura** di Luca Puzzangara(Italia 2019, 32’), promosso da NutriAid International

Il cambiamento climatico è un fenomeno globale ma i suoi effetti variano a seconda degli ecosistemi e delle economie. In Senegal si verificano fenomeni come la drastica diminuzione delle piogge, l’innalzamento del livello del mare, la salinizzazione delle acque e diminuzione delle mangrovie e l’acidificazione dei terreni nel Sud del paese. La riscoperta della coltivazione del fonio, uno dei cereali più antichi dell’Africa sub-sahariana, potrà essere una risposta alle sfide del clima?

**I guardiani dell’acqua** di Sara Manisera e Arianna Pagani(Italia/Iraq 2020, 15'), promosso da Un Ponte Per…

Attraverso le storie di attivisti ed attiviste dell’Iraq impegnati/e nella campagna “Save the Tigris (Salviamo il Tigri)”, un documentario e il webdoc multimediale iraqwithoutwater.org ripercorrono il corso del fiume Tigri, da Mosul a Basra, per sensibilizzare sugli effetti dei cambiamenti generati dall’opera dell’uomo, promuovendo al tempo stesso un invito all’azione nel salvaguardare e valorizzare i patrimoni culturali ed ambientali adottando comportamenti e regolamenti che gestiscano e impediscano gli effetti nocivi dell’azione dell’uomo.

**Message from a Bottle** di Niccolò Bruna (Italia 2018, 30’), promosso da Cifa

Delle 8,3 miliardi di tonnellate di plastica prodotte dal 1950, solo il 9% è stato riciclato. Ogni anno almeno 8 milioni di tonnellate finiscono in mare. Come invertire il corso di questo disastro annunciato? Il documentario racconta la semplice quanto innovativa esperienza del riciclo del PET nella città etiope di Hawassa. Una catena di reazioni positive che può contagiare un continente.

**Siamo qui da vent'anni** di Sandro Bozzolo(Italia 2020, 48'), promosso da ANOLF Cuneo

I vini pregiati prodotti grazie al lavoro di operatori macedoni, la produzione casearia fondata sulla presenza di lavoratori con il turbante, la frutta del saluzzese e i castagneti che trovano nuovi custodi provenienti dall'Africa. Latte, vino, formaggio, frutta e castagne: la vocazione agricola piemontese si rinnova nel segno di una globalizzazione del mercato del lavoro che sopperisce alla mancanza di manodopera locale, e diviene emblematica di quanto accaduto nell'intero mondo occidentale.

**Voices from the East** di Francesco Rasero, Marco Carlone, Eleonora Anello (Italia, 2020), promosso da Associazione Cinemambiente

Cause ed effetti della crisi climatica globale sono oggi presenti, in maniera evidente, in una specifica area dell’Europa: i Balcani. L’utilizzo ancora massiccio del carbone per produrre energia, la deforestazione, le alluvioni catastrofiche, le forti ondate di calore e una crescente erosione delle coste sono fenomeni che interessano sempre più questi territori prossimi all’Italia. Il web-documentario ne approfondisce i dettagli, illustrando anche alcune soluzioni, a volte insolite, adottate per contrastare il *climate change* in quell’ampia area balcanica che dai Paesi dell’ex Jugoslavia arriva fino alla Romania.